

PROPOSTA di DELIBERAZIONE Consiglio Comunale

Numero	Del	Ufficio Proponente
2019/609	05/07/2019	Tecnico Urbanistica e pianificazione del territorio
Relatore: MEONI LUCIANO		

OGGETTO:

Piano di Attuativo riguardante le aree di cui al comparto DtVAL02.3 sito in Loc. Vallone. Proponenti Soc. Giommetti Srl. Determinazioni sulle pervenute osservazioni e Approvazione ai sensi dell'Art. 111 della L.R.T n. 65/2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che in data 25/05/2018 con nota prot. n. 19737 la Soc. Giommetti srl ha presentato il progetto relativo all' approvazione del Piano Attuativo riguardante le aree di cui al comparto DtVAL02.3 sito in Loc. Vallone;

Che successivamente, in data 25/07/2018 con prot. n. 27532 e in data 18/09/2018 con prot. n. 33443 sono prevenute ulteriori integrazioni agli elaborati progettuali in oggetto;

VISTO che ai sensi dell'Art. 111 della L.R. 65/2014, con Del.C.C. n. 98 del 01/10/2018 è stato adottato il Piano di Attuativo riguardante le aree di cui al comparto Dtval02.2 sito in Loc. Vallone, proposto dalla Ditta Giommetti srl;

RICORDATO che l'inquadramento, i contenuti della Piano di Attuativo in questione, oltre a tutti gli adempimenti propedeutici all'adozione degli stessi, sono illustrati negli elaborati progettuali e nella relazione del Responsabile del procedimento allegata alla suddetta delibera di adozione;

RISCONTRATO che il Piano di Attuativo in oggetto, comprensivo delle indagini geologiche e delle certificazioni di cui all' Art. 104 della L.R. 65/2014 e di cui al DPGR 53/R/2011 sono stati oggetto di deposito all'Ufficio Tecnico del Genio Civile Arezzo in data 28/09/2018 con deposito n. 3676;

Che in data 18/10/2018 la deliberazione C.C. n. 98 del 01/10/2018 e gli elaborati adottati sono stati inviati alla Provincia di Arezzo;

Che in data 18/10/2018 la deliberazione C.C. n. 98 del 01/10/2018 e gli elaborati adottati sono stati inviati alla Regione Toscana;

Che l'avviso di adozione del Piano di Attuativo in oggetto è stato pubblicato sul BURT della Regione Toscana n. 44 del 31/10/2018;

Che la Del.C.C. n. 98 del 01/10/2018, relativa al PA in questione, con tutta la documentazione allegata è stata pubblicata in libera visione al pubblico dal 31/10/2018 per 30 giorni utili e consecutivi presso la segreteria del Comune di Cortona e pertanto fino al 30/11/2018;

RILEVATO che l'Art. 111 della L.R. 65/14 prevede che chiunque possa presentare osservazioni al Piano di Attuativo adottato adottate entro trenta giorni dalla pubblicazione sul BURT dell'avviso di adozione;

Che nel periodo di pubblicazione è pervenuta n.1 osservazione della Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio civile Valdarno Superiore e trascorso il periodo di pubblicazione è pervenuta inoltre n.1 osservazione del Dott.Geol. Luca Rossato come risulta dal certificato del Segretario Comunale agli atti dell'ufficio;

Che a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso di adozione al Piano Attuativo in oggetto (avvenuto il 31/10/2018) non risultano altre osservazioni e/o contributi pervenuti da parte di Associazioni, comitati e privati cittadini;

VALUTATO che le osservazioni pervenute oltre il termine possono essere ritenute ammissibili;

Che ciascuna osservazione è stata analizzata nel dettaglio e l'esito delle controdeduzioni è riportato nell'elaborato "Scheda relativa all'osservazione XX"; per ciascuna osservazione, quindi, è stata redatta apposita scheda che troviamo allegata alla relazione del Responsabile del procedimento sotto la lettera "A";

Che al momento non risultano prevenute altre segnalazioni, proposte, contributi e condizioni formulate da altri soggetti, pubblici e privati interessati;

VISTE le suddette "Scheda relativa all'osservazione n.XX" con relativa proposta di controdeduzioni;

VALUTATO, in particolare che, relativamente all'Osservazione n.1 del Genio Civile in data 15/11/2018 con prot. n. 41366 sono pervenuti gli l'elaborati relativo alle controdeduzioni alle osservazioni effettuate dalla Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio civile Valdarno Superiore:

Relazione di definizione della magnitudo idraulica.

Che, in data 20/12/2018 con prot. n. 45964, è pervenuta una ulteriore richiesta di chiarimenti da parte della Regione Toscana come di seguito riportato:

"Si chiede pertanto che le indagini relative al Piano in oggetto siano integrate con la modellazione

dei corsi d'acqua che inducono la pericolosità idraulica dell'area secondo gli studi più aggiornati, sulla base dei quali dovrà essere individuata la magnitudo idraulica e conseguentemente definite le opere per la gestione del rischio ai sensi dell'art. 8, comma 1 della L.R. 41/2018 verificando per queste anche il non aggravio delle condizioni di rischio in altre aree."

Che, in data 09/05/2019 con prot. n. 16718, sono pervenuti gli l'elaborati relativo alle ulteriori integrazioni richieste dal Genio Civile:

· Relazione idraulica

Che, in data 05/06/2019 con nota prot. n. 19893, è pervenuto il parere da parte della Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio civile Valdarno Superiore con la quale si comunica che: [...]A conclusione dell'istruttoria svolta si rappresenta quanto segue.

Si prende atto che la quota di imposta dei fabbricati previsti si colloca ad un'altezza di cm 90 rispetto al locale piano di campagna raccomandando, comunque, di verificare che il franco di sicurezza minimo, rispetto al battente atteso per piene con tempo di ritorno duecentennale, non sia inferiore a cm 70 sull'intero sviluppo del comparto.

Nel rispetto di quanto sopra si ritengono rispettate le direttive tecniche contenute nell'Allegato A del Regolamento approvato con D.P.G.R. n. 53/R/11 e pertanto si comunica l'esito positivo del controllo ai sensi dell'art. 9, comma 1 dello stesso D.P.G.R..

VISTI gli elaborati pervenuti in data 15/11/2018 con prot. n. 41366 e in data 09/05/2019 con prot. n. 16718 relativi al corretto adempimento di quanto riportato nella nota della Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio civile Valdarno Superiore del 06/11/2018;

VALUTATO che gli elaborati del PA sono stati adeguati a quanto specificato della proposta di parere della "Scheda relativa all'osservazione n.01", qualora accolta;

PRESO ATTO che il Garante della comunicazione ha provveduto alla stesura di un rapporto in ordine all'approvazione del Piano Attuativo in oggetto e dei suoi contenuti;

VERIFICATO che non sono intervenuti elementi che comportino valutazione diverse rispetto a quanto già indicato nella Relazioni del Responsabile del Procedimento, allegata alla Delibera di C.C. n. 98 del 01/10/2018.

Dato atto che con Relazione del Responsabile del Procedimento è stato accertato e certificato che il procedimento relativo all'approvazione del Piano di Recupero in oggetto è stato svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e che, pertanto sullo stesso non deve essere espresso il parere del responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile, secondo quanto previsto dall'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000."

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art.49 del D.L.vo 267/00 e succ. modif.:

DELIBERA

DI ACCOGLIERE l'osservazione n. 1 presentata dalla Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio civile Valdarno Superiore con prot. n. 39687 del 06/11/2018;

DI RITENERE NON PERTINENTE l'osservazione n. 2 presentata dal Dott. Geol. Luca Rossato prendendo atto che quanto richiesto viene valutato nelle successive fasi esecutive di realizzazione dell'edificio e di avvio dell'attività in funzione di quanto previsto dalla normativa vigente per la specifica attività che si andrà ad insediare;

l'approvazione, per le motivazioni di cui sopra, ai sensi dell'art. 111 delle L.R.T. n. 65/2014,

del progetto relativo al Piano Attuativo riguardante le aree di cui al comparto $Dt_{VAL02.3}$ sito in Loc. Vallone, proposto dalle Soc. Giommetti srl composto dai seguenti elaborati:

- Tav. 1 Estratto catastale, RU, sovrapposizione catasto-RU, Planimetria di progetto, Schema urbanizzazioni, Sezioni strada di RU di progetto, Schema tipologia di progetto
- Relazione Tecnica;
- Norme Tecniche di attuazione integrate degli art. 10 e 11 riportati al paragrafo 6.1 della Relazione del Responsabile del procedimento;
- Calcolo dimensionamento cisterne;
- Computo metrico estimativo opere di urbanizzazione
- Computo metrico estimativo totale di tutto il piano attuativo
- Schema di Convenzione modificato come riportato al paragrafo 6.2 della Relazione del Responsabile del procedimento;
- Relazione punti richiesti di cui all'Art. 109 della L.R. 65/14 e dell'Art. 5 delle NTA del RU
- Documentazione fotografica
- Attestazioni e certificazioni di cui all'art. 5 del DPGR 53/R/2011
- Relazione geologica
- Relazione del Responsabile del Procedimento di cui all'Art. 33 della L.R. 65/14 relativo alla fase di adozione
- Rapporto del Garante della Comunicazione relativo alla fase di adozione
- Relazione del Responsabile del Procedimento di cui all'Art. 33 della L.R. 65/14 relativa alla fase di approvazione
- Rapporto del Garante della Comunicazione relativo alla fase di approvazione
- Scheda relativa all'osservazione n.1
- Scheda relativa all'osservazione n.2
- Relazione di definizione della magnitudo idraulica del 15/11/2018
 - Relazione idraulica del 09/05/2019
- Art. 12 delle Norme Tecniche di Attuazione elaborato come riportato alla scheda relativa all'osservazione n.1

DI STABILIRE che la durata di detto piano attuativo sarà di anni 10 a partire dalla data di pubblicazione sul BURT della sua approvazione definitiva.

VISTA l'urgenza il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 200, n.26